

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020
COMUNE DI CORCIANO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	8
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	9
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	12
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	16
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	17
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	18
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	19
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	24
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	27
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	28
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	29
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	30
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	31
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	32
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	33
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	34
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	35
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	36
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	41
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	42
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	43
9) Societa' Partecipate	Pag.	44
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	45
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	46
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	48
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	49
12) Conclusioni	Pag.	50

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'Ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto quello programmatico-gestionale.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La nuova contabilità prevede che sia allegata al bilancio di previsione la Nota Integrativa secondo un contenuto minimo.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude in pareggio finanziario complessivo, a legislazione vigente, il quale è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare:

1. politica tariffaria: invarianza delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, fatta eccezione per la Tassa sui rifiuti le cui tariffe devono per legge seguire l'andamento dei costi del servizio di gestione dei rifiuti al fine di assicurare con il gettito del tributo la copertura integrale degli stessi, nonché delle tariffe dei servizi pubblici erogati;
2. politica relativa alle previsioni di spesa: le manovre sulla spesa sono state incentrate nel proseguimento dell'opera di razionalizzazione e riqualificazione della stessa, già avviata negli scorsi anni. L'attività di razionalizzazione della spesa, specie di quella corrente è volta a cercare di garantire, anche in ottica pluriennale, il mantenimento di un equilibrio strutturale della parte corrente del bilancio. In ogni caso le manovre sulla spesa corrente sono state improntate alla scelta dell'Amministrazione di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini. Le spese di investimento sono state previste sulla base delle opere e degli investimenti pubblici realizzabili tenendo conto delle risorse disponibili limitate, come sarà descritto in seguito, oltre al ricorso agli avanzi accantonati negli anni precedenti, ai contributi provenienti da altri soggetti specie pubblici ed all'indebitamento. Inoltre la programmazione delle spese di investimento ha tenuto conto della necessità di garantire il rispetto delle norme stabilite dalla L. 232/2016 in materia di pareggio di bilancio, sulla base del dettato della L. 243/2012;
3. la spesa di personale: la spesa del personale è stata determinata sulla base della programmazione del fabbisogno dello stesso, tenendo conto dei vincoli di legge in materia di contenimento della spesa complessiva del personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché delle limitazioni in materia di assunzione di nuovo personale;
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: tale entrata è stata prevista sulla base dell'andamento storico e dell'andamento prevedibile dell'attività edilizia. I proventi relativi ai permessi di costruire sono stati destinati secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016;
5. politica di indebitamento: l'Ente ha perseguito nel tempo una politica di progressiva riduzione del debito, al fine di ridurre l'ammontare delle quote capitale e delle quote interessi gravanti sulla parte corrente del bilancio. Nel corso del 2018, stante la necessità di realizzare alcuni improcrastinabili interventi di investimento, si prevede la contrazione di nuovi mutui, fatta salva la verifica relativa alla successiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione ovvero della contribuzione statale prevista dalla L. 205/2017.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.086.346,99								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		676.858,81 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		656.719,10	169.676,00	153.800,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.251.799,03	16.182.482,71	16.316.204,55	16.458.746,04	Titolo 1 - Spese correnti	19.255.854,01	19.247.421,50	18.761.988,16	18.884.313,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato		169.676,00	153.800,00	153.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.852.653,03	1.114.847,84	625.161,36	569.101,81					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.220.453,68	2.388.291,67	1.936.924,62	1.934.541,14					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.781.754,84	5.124.064,93	735.000,00	730.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.845.949,81	7.116.404,41	749.800,00	343.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.386.719,14	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	27.493.379,72	25.809.687,15	20.613.290,53	20.692.388,99	Totale spese finali.....	28.101.803,82	27.363.825,91	20.511.788,16	20.227.613,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	954.000,00	954.000,00	500.000,00	100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	733.439,15	733.439,15	771.178,37	718.575,69
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.793.334,09	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.793.334,09	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.679.729,93	5.633.000,00	5.433.000,00	5.433.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.231.003,72	5.633.000,00	5.433.000,00	5.433.000,00
Totale titoli	41.920.443,74	40.190.021,24	31.511.268,74	31.091.794,54	Totale titoli	42.859.580,78	41.523.599,15	31.680.944,74	31.245.594,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.006.790,73	41.523.599,15	31.680.944,74	31.245.594,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.859.580,78	41.523.599,15	31.680.944,74	31.245.594,54
Fondo di cassa finale presunto	147.209,95								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.086.346,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		57.894,05	169.676,00	153.800,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.685.622,22 0,00	18.878.290,53 0,00	18.962.388,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.247.421,50 169.676,00 1.381.830,63	18.761.988,16 153.800,00 1.516.155,87	18.884.313,30 153.800,00 1.744.727,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		733.439,15 39.210,30 0,00	771.178,37 0,00 0,00	718.575,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-237.344,38	-485.200,00	-486.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		112.895,83 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		609.810,30 0,00	570.600,00 0,00	570.600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		39.200,00	54.000,00	52.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			446.161,75	31.400,00	31.900,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	563.962,98		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	598.825,05	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.078.064,93	2.235.000,00	1.830.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	609.810,30	570.600,00	570.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	39.200,00	54.000,00	52.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.116.404,41 0,00	749.800,00 0,00	343.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-446.161,75	-31.400,00	-31.900,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		446.161,75	31.400,00	31.900,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	112.895,83		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		333.265,92	31.400,00	31.900,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i

valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 – Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.700.202,95	1.021.499,48	854.046,38	676.858,81			-20,746 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	458.997,07	416.739,43	57.894,05	169.676,00	153.800,00	-86,107 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	702.657,43	1.074.420,33	1.541.497,72	598.825,05	0,00	0,00	-61,153 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.588.472,87	15.681.974,83	16.383.916,68	16.182.482,71	16.316.204,55	16.458.746,04	-1,229 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.885.555,63	988.247,32	1.119.027,15	1.114.847,84	625.161,36	569.101,81	-0,373 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.048.542,91	2.033.779,68	2.356.969,03	2.388.291,67	1.936.924,62	1.934.541,14	1,328 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.443.577,99	1.700.385,00	1.711.434,98	5.124.064,93	735.000,00	730.000,00	199,401 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17,49	720.725,85	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	442.911,79	44.000,00	954.000,00	500.000,00	100.000,00	2,068,181 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.776.348,80	0,00	8.405.368,27	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	-7,281 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.286.598,38	2.382.419,57	5.545.000,00	5.633.000,00	5.433.000,00	5.433.000,00	1,587 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.431.974,45	26.505.360,92	39.377.999,64	41.523.599,15	31.680.944,74	31.245.594,54	5,448 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	14.548.291,85	13.330.449,71	13.869.801,00	13.582.902,12	13.646.204,55	13.678.746,04	-2,068 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.040.181,02	2.351.525,12	2.514.115,68	2.599.580,59	2.670.000,00	2.780.000,00	3,399 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	15.588.472,87	15.681.974,83	16.383.916,68	16.182.482,71	16.316.204,55	16.458.746,04	-1,229 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base di documentazione agli atti degli uffici, dell'andamento storico o di eventi probabili quali ad esempio le consultazioni elettorali.

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma.

L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.476.404,01	956.696,56	898.908,85	864.027,47	458.548,06	446.362,36	-3,880 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	1.196,85	800,00	500,00	500,00	-33,157 %
Trasferimenti correnti da Imprese	378.197,17	30.585,26	169.424,52	117.239,45	117.239,45	117.239,45	-30,801 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.942,43	965,50	7.179,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-30,359 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	26.012,02	0,00	42.317,23	127.780,92	43.873,85	0,00	201,959 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.885.555,63	988.247,32	1.119.027,15	1.114.847,84	625.161,36	569.101,81	-0,373 %

3.3) Entrate extratributarie

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali (in particolare quelle riferite ai cimiteri), che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.444.310,32	1.380.754,24	1.566.801,96	1.517.941,92	1.272.724,62	1.270.341,14	-3,118 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	402.753,49	313.830,63	439.100,00	541.911,75	345.750,00	345.750,00	23,414 %
Interessi attivi	1.866,66	502,31	2.050,00	250,00	250,00	250,00	-87,804 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	199.612,44	338.692,50	349.017,07	328.188,00	318.200,00	318.200,00	-5,967 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.048.542,91	2.033.779,68	2.356.969,03	2.388.291,67	1.936.924,62	1.934.541,14	1,328 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie,

sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione.

L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;

- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;

- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;

- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	25.063,70	39.461,32	15.000,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	350.255,68	859.525,05	621.699,00	4.006.961,93	10.000,00	10.000,00	544,517 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	255.374,55	157.021,02	287.735,98	402.103,00	10.000,00	10.000,00	39,747 %
Altre entrate in conto capitale	812.884,06	644.377,61	787.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-11,054 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.443.577,99	1.700.385,00	1.711.434,98	5.124.064,93	735.000,00	730.000,00	199,401 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	17,49	5.258,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	715.467,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	17,49	720.725,85	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	442.911,79	44.000,00	954.000,00	500.000,00	100.000,00	2.068,181 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	442.911,79	44.000,00	954.000,00	500.000,00	100.000,00	2.068,181 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.776.348,80	0,00	8.405.368,27	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	-7,281 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	2.776.348,80	0,00	8.405.368,27	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	-7,281 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	2.023.653,80	2.140.382,64	4.958.000,00	5.008.000,00	4.808.000,00	4.808.000,00	1,008 %
Entrate per conto terzi	262.944,58	242.036,93	587.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	6,473 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.286.598,38	2.382.419,57	5.545.000,00	5.633.000,00	5.433.000,00	5.433.000,00	1,587 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	17.030.552,86	16.356.159,39	19.742.076,20	19.247.421,50	18.761.988,16	18.884.313,30	-2,505 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.638.108,30	1.698.469,65	4.110.472,45	7.116.404,41	749.800,00	343.300,00	73,128 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	715.467,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	676.074,44	741.654,84	575.082,72	733.439,15	771.178,37	718.575,69	27,536 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.776.348,80	0,00	8.405.368,27	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	-7,281 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.286.598,38	2.382.419,57	5.545.000,00	5.633.000,00	5.433.000,00	5.433.000,00	1,587 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.407.682,78	21.894.171,10	39.377.999,64	41.523.599,15	31.680.944,74	31.245.594,54	5,448 %

4.1) Spese correnti

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione;
- Rinnovi contrattuali (personale). La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici. La previsione tiene conto degli aumenti contrattuali che l'ente dovrà corrispondere nel corso del 2018, in seguito al previsto rinnovo del contratto 2016/2018;
- Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti). Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti). Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- Sentenze in itinere (beni e servizi). La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il relazione agli accantonamenti per le passività potenziali, nel bilancio sono previsti i seguenti:

- **fondo rischi cause legali** per € 9.488,28 (anno 2018), sulla base di quanto segnalato dalla competente Area Amministrativa e del contenzioso sorto nel corso del 2017, tenuto conto che nella quota accantonata del risultato di amministrazione risulta già accantonata a tal fine la somma di € 239.755,72;
- **fondo indennità fine mandato del Sindaco**: viene accantonata, in ogni triennio del bilancio, la quota annuale maturata, pari ad € 2.928,31;
- **fondo rischi partecipate**: viene accantonata nel 2018 la somma di € 30.000,00, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016;
- **fondo passività potenziali**: è stata accantonata nel 2018 la somma di € 28.200,00 per fronteggiare eventuali passività potenziali che dovessero insorgere nel triennio, anche in relazione alle garanzie rilasciate dall'Ente.

Di seguito si riporta la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, evidenziando che il conteggio degli importi è stato effettuato seguendo il metodo indicato nell'esempio n. 5 del Principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, in particolare utilizzando, al fine del conteggio della media quinquennale, il criterio della media semplice, considerando il rapporto tra la somma degli incassi in conto competenza ed in conto residui ed il totale degli accertamenti di competenza, per gli anni 2012, 2013 e 2014, e quello tra la somma degli incassi in conto competenza ed in conto residui dell'anno successivo riferiti ad accertamenti assunti nell'anno precedente e gli accertamenti di competenza, per gli anni 2015 e 2016 (secondo anche quanto chiarito dal quesiti ARCONET n. 25 e 26 del 26/10/2017).

In relazione alle voci di entrata per le quali non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si è fatto riferimento a quanto previsto dal Principio contabile all. 4/2 del D.Lgs 118/2011, escludendo le entrate derivanti da altre amministrazioni pubbliche, quelle accertate per cassa, quelle garantite e le entrate riscosse per altri enti. E' stato altresì escluso il canone di concessione delle reti idriche, stante la regolarizzazione dei pagamenti riferiti all'anno 2017 ed al progressivo rientro della posizione debitoria pregressa.

Le spese correnti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	3.502.739,33	3.560.790,09	3.817.057,33	3.736.498,27	3.713.729,72	3.729.123,72	-2,110 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	242.541,00	241.865,86	264.750,02	257.574,00	255.454,50	256.584,50	-2,710 %
Acquisto di beni e servizi	10.793.360,34	10.518.366,46	11.100.882,47	11.251.557,42	10.912.022,94	10.819.925,39	1,357 %
Trasferimenti correnti	1.486.599,51	959.415,24	1.570.155,70	1.183.772,19	1.063.335,00	1.078.485,00	-24,607 %
Interessi passivi	629.946,02	594.161,99	566.785,60	543.332,68	536.149,78	518.015,04	-4,137 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	10.466,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	148.293,50	91.692,01	118.847,52	84.141,41	69.481,43	41.670,00	-29,202 %
Altre spese correnti	227.073,16	379.401,62	2.303.597,56	2.190.545,53	2.211.814,79	2.440.509,65	-4,907 %
TOTALE SPESE CORRENTI	17.030.552,86	16.356.159,39	19.742.076,20	19.247.421,50	18.761.988,16	18.884.313,30	-2,505 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
3.05.02.04.001	RIMBORSO SPESE RIVENIENTI DA CAUSE LEGALI - AREA ECON-FIN	2018	10.000,00	1.636,37	1.636,37	Manuale
		2019	10.000,00	1.854,56	1.854,56	
		2020	10.000,00	2.072,73	2.072,73	
3.05.02.03.000	RECUPERO COSTO DEL PERSONALE (AREA AMM/VA)	2018	7.500,00	1.033,01	1.033,01	Manuale
		2019	7.500,00	1.170,74	1.170,74	
		2020	7.500,00	1.308,47	1.308,47	
3.05.02.03.000	RIMBORSO SPESE UTENZE IMMOBILI	2018	8.500,00	2.420,66	2.420,66	Manuale
		2019	8.500,00	2.743,41	2.743,41	
		2020	8.500,00	3.066,17	3.066,17	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE DI FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E DIREZIONALE	2018	11.114,28	1.007,79	1.007,79	Manuale
		2019	11.114,28	1.142,16	1.142,16	
		2020	11.114,28	1.276,53	1.276,53	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMMOBILE VIA BALLARINI	2018	7.020,00	36,87	36,87	Manuale
		2019	7.020,00	41,78	41,78	
		2020	7.020,00	46,70	46,70	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE DI FABBRICATI AD USO ABITATIVO E A CANONE SOCIALE	2018	3.680,31	24,03	24,03	Manuale
		2019	3.359,34	24,86	24,86	
		2020	3.359,34	27,79	27,79	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE DEI FABBRICATI LOCATI AD ASSOCIAZIONI	2018	4.974,43	3.026,10	3.026,10	Manuale
		2019	1.039,13	716,42	716,42	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CONCESSIONE SALA ARCA	2018	1.164,99	500,00	500,00	
		2019	1.164,99	500,00	500,00	
		2020	1.164,99	500,00	500,00	
3.01.03.01.003	CONCESSIONE IMMOBILE CASTELVIETO	2018	332,89	150,00	150,00	
		2019	332,89	150,00	150,00	
		2020	332,89	150,00	150,00	
3.01.03.02.001	CANONE LOCAZIONE SOC. WIND LOCALITA' CHIUGIANA	2018	14.000,00	10.500,00	10.500,00	Manuale
		2019	14.000,00	11.900,00	11.900,00	
		2020	14.000,00	13.300,00	13.300,00	
3.01.03.02.001	LOCAZIONE LOCALE UBICATO IN LOC. SAN MARIANO	2018	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.001	CANONE LOCAZIONE PER INSTALLAZIONE IMPIANTI WIRELESS	2018	6.050,00	5,70	5,70	Manuale
		2019	6.050,00	6,46	6,46	
		2020	6.050,00	7,22	7,22	
1.01.01.08.002	I.C.I. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	

		2020	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	5.000,00	3.247,30	3.247,30	Manuale
		2019	5.000,00	3.680,28	3.680,28	
		2020	5.000,00	4.113,25	4.113,25	
1.01.01.06.002	IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	1.120.000,00	535.859,32	535.859,32	Manuale
		2019	750.000,00	406.678,95	406.678,95	
		2020	750.000,00	454.523,53	454.523,53	
1.01.01.76.002	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	5.000,00	2.622,65	2.622,65	Manuale
		2019	265.000,00	157.533,93	157.533,93	
		2020	265.000,00	176.067,33	176.067,33	
3.02.02.01.001	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2018	323.000,00	115.032,02	115.032,02	Manuale
		2019	323.000,00	130.369,62	130.369,62	
		2020	323.000,00	145.707,22	145.707,22	
3.02.02.01.001	VIOLAZIONI DI ALTRE NORME	2018	4.000,00	1.190,75	1.190,75	Manuale
		2019	4.000,00	1.349,51	1.349,51	
		2020	4.000,00	1.508,28	1.508,28	
3.02.03.01.001	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2018	18.000,00	5.871,60	5.871,60	Manuale
		2019	18.000,00	6.654,48	6.654,48	
		2020	18.000,00	7.437,36	7.437,36	
3.02.04.01.001	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2018	750,00	331,01	331,01	Manuale
		2019	750,00	375,14	375,14	
		2020	750,00	419,28	419,28	
3.05.02.03.000	RIMBORSO CUSTODIA GIUDIZIARIA	2018	500,00	0,00	0,00	Manuale
		2019	500,00	0,00	0,00	
		2020	500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.002	RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO - PARZ.RILEV.IVA	2018	97.763,00	2.845,04	2.845,04	Manuale
		2019	97.763,00	3.224,38	3.224,38	
		2020	97.763,00	3.603,71	3.603,71	
3.01.02.01.999	RETTE DI FREQUENZA DOPOSCUOLA	2018	53.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2019	53.000,00	0,00	0,00	
		2020	53.000,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.000	RIMBORSO SPESE UTENZE (REFEZIONE SCOLASTICA)	2018	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - PARZ.RILEV.IVA	2018	78.500,00	9.620,50	9.620,50	Manuale
		2019	78.500,00	10.903,23	10.903,23	
		2020	78.500,00	12.185,96	12.185,96	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMMOBILE FARMACIA COMUNALE	2018	25.912,80	0,00	0,00	
		2019	25.912,80	0,00	0,00	
		2020	25.912,80	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO FARMACIA COMUNALE - PARZ.RILEV.IVA	2018	79.500,00	27.682,67	27.682,67	Manuale
		2019	83.000,00	32.754,93	32.754,93	
		2020	83.000,00	36.608,45	36.608,45	
3.05.02.03.000	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE PARTE CORRENTE - (USC.COLL. 731352)	2018	10.000,00	5.000,00	5.000,00	Manuale
		2019	10.000,00	8.500,00	8.500,00	
		2020	10.000,00	9.500,00	9.500,00	
3.05.02.03.000	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE E ALTRI INTERVENTI ESEGUITI DALL'ENTE - (USC.COLL. 751352)	2018	30.000,00	24.682,92	24.682,92	Manuale

		2019	30.000,00	25.500,00	25.500,00	
		2020	30.000,00	28.500,00	28.500,00	
3.01.03.01.003	CANONE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI CESPITI CONFERITI AL GESTORE UNICO ATO1 - PARZ.RILEV.IVA	2018	79.340,85	0,00	0,00	Manuale
		2019	81.814,31	19.334,07	19.334,07	
		2020	81.814,30	77.723,59	77.723,59	
1.01.01.51.002	TARSU - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	20.000,00	3.097,65	3.097,65	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.99.002	ADDIZIONALE TARSU - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	2.000,00	279,76	279,76	Manuale
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	2018	5.029.449,12	524.211,54	524.211,54	Manuale
		2019	5.194.751,55	613.632,85	613.632,85	
		2020	5.197.293,04	686.160,50	686.160,50	
1.01.01.51.002	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	440.000,00	55.123,81	55.123,81	Manuale
		2019	430.000,00	61.053,80	61.053,80	
		2020	430.000,00	68.236,60	68.236,60	
1.01.01.61.002	TARES - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2018	30.000,00	6.362,11	6.362,11	Manuale
		2019	20.000,00	4.806,93	4.806,93	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI (TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, TRASLAZIONI) (SERVIZI A DOM.INDIV)	2018	32.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2019	32.000,00	0,00	0,00	
		2020	32.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI LAMPADE VOTIVE - PARZ.RILEV.IVA	2018	60.000,00	7.555,31	7.555,31	Manuale
		2019	60.000,00	8.562,69	8.562,69	
		2020	60.000,00	9.570,06	9.570,06	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONI DI CHIOSCHI CIMITERIALI (SERVIZI INDISP)	2018	1.165,52	874,14	874,14	Manuale
		2019	1.165,52	990,69	990,69	
		2020	1.165,52	1.107,24	1.107,24	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	7.649.218,19	1.381.830,63	1.381.830,63	
		2019	7.634.237,81	1.516.155,87	1.516.155,87	
		2020	7.615.740,16	1.744.727,97	1.744.727,97	

4.2) Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;

- Adeguamento del crono programma. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;

- Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.556.438,41	1.640.086,00	3.374.388,69	7.058.773,74	699.065,93	290.879,56	109,186 %
Contributi agli investimenti	60.999,98	6.000,00	20.400,00	22.982,96	14.400,00	14.400,00	12,661 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	36.355,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	20.669,91	16.028,62	715.683,76	34.647,71	36.334,07	38.020,44	-95,158 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.638.108,30	1.698.469,65	4.110.472,45	7.116.404,41	749.800,00	343.300,00	73,128 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE	44.000,00	0,00	100.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA SAN MARIANO	3.536.765,93	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA/NIDO CHIUGIANA	800.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO STRUTTURA AGGREGATIVA SAN MARIANO	0,00	500.000,00	0,00
SCHOOL BONUS L.107/2015 - SCUOLA MATERNA VIA PARCO SAN MARIANO	90.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RISANAMENTO CENTRO ANZIANI ELLERA	120.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA ELLERA	340.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO FERROVIARIO PRESSO IL QUARTIERE I TIGLI	501.741,28	0,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO CHIUGIANA	250.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	59.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	61.423,08	0,00	0,00
PALAZZETTO DELLO SPORT MANTIGNANA	449.718,94	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	40.500,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	6.293.149,23	500.000,00	100.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2018-2020, piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché delle spese per incremento di attività finanziarie.

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, sono riportati al termine della presente nota integrativa.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
MUTUO PER MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA/NIDO CHIUGIANA	750.000,00	0,00	0,00
MUTUO PER COMPLETAMENTO STRUTTURA AGGREGATIVA SAN MARIANO	0,00	500.000,00	0,00
MUTUO PER OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT MANTIGNANA	40.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI	117.500,00	0,00	0,00
DEVOLUZIONE MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	44.000,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	348.579,53	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	415.142,02	0,00	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	250.000,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE DI PARTE CORRENTE	216.161,75	0,00	0,00
MUTUO PER LAVORI DI RISANAMENTO CENTRO ANZIANI	120.000,00	0,00	0,00
PROVENTI ALIENAZIONI CIMITERIALI	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.307.383,30	500.000,00	0,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA SAN MARIANO	3.536.765,93	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA IMPRESE (SCHOOL BONUS L. 107/2015) PER SCUOLA MATERNA VIA PARCO	90.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE CIPE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA ELLERA	340.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.966.765,93	0,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: si riporta di seguito la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
4.05.01.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER MANCATA DEMOLIZIONE - (USC.COLL. 732176)	2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2018	10.000,00	5.147,71	5.147,71	Manuale
4.05.03.05.001	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE C/CAPITALE - (USC.COLL. 732172)	2019	10.000,00	5.834,07	5.834,07	
		2020	10.000,00	6.520,44	6.520,44	
		2018	10.000,00	5.000,00	5.000,00	Manuale
4.05.03.05.001	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE RIPRISTINO ABUSIVISMO EDILIZIO - (USC.COLL. 732173)	2019	10.000,00	8.500,00	8.500,00	
		2020	10.000,00	9.500,00	9.500,00	
		2018	30.000,00	7.500,00	7.500,00	Manuale
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2019	30.000,00	5.000,00	5.000,00	
		2020	30.000,00	5.000,00	5.000,00	
		2018	50.000,00	17.647,71	17.647,71	
		2019	50.000,00	19.334,07	19.334,07	
		2020	50.000,00	21.020,44	21.020,44	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;

- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio della programmazione, sono state stanziati nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Si fa presente che la previsione delle "altre spese per incremento delle attività finanziarie" è riferita allo stanziamento di spesa necessario per consentire il regolarizzo contabile come da nuovo esempio n. 8 inserito nel principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, in applicazione del punto 3.18 del principio stesso *“Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo..... Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito”*.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	715.467,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	715.467,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti, nel macroaggregato n. 107 corrispondente ad ogni programma di spesa a cui afferisce il finanziamento.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2017 risulta essere pari a € 12.220.800,66.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 733.439,15. Sono compresi in questo importo le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni), pari ad € 39.210,30.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	676.074,44	741.654,84	575.082,72	733.439,15	771.178,37	718.575,69	27,536 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	676.074,44	741.654,84	575.082,72	733.439,15	771.178,37	718.575,69	27,536 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.776.348,80	0,00	8.405.368,27	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	-7,281 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.776.348,80	0,00	8.405.368,27	7.793.334,09	4.964.978,21	4.866.405,55	-7,281 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	2.023.653,80	2.140.382,64	4.958.000,00	5.008.000,00	4.808.000,00	4.808.000,00	1,008 %
Uscite per conto terzi	262.944,58	242.036,93	587.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	6,473 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.286.598,38	2.382.419,57	5.545.000,00	5.633.000,00	5.433.000,00	5.433.000,00	1,587 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili, come di seguito riportato.

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 866, della L. 205/2017, si evidenzia che il bilancio di previsione 2018-2020, con riferimento al primo anno non registra incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.01.01.06.002	IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.120.000,00	750.000,00	750.000,00
1.01.01.51.002	TARSU - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	20.000,00	0,00	0,00
1.01.01.51.002	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	440.000,00	430.000,00	430.000,00
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.53.002	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.61.002	TARES - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	30.000,00	20.000,00	0,00
1.01.01.76.002	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	5.000,00	265.000,00	265.000,00
1.01.01.99.002	ADDIZIONALE TARSU - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA ECON-FIN	65.533,00	0,00	65.533,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA ECON-FIN	3.300,00	0,00	0,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA AMM/VA	2.500,00	0,00	2.500,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO NAZIONALE FAMI 2014/2020 PER PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) - (CON E 290151 USC.COLL. 291351 291352)	105.126,11	35.318,70	0,00
2.01.03.01.999	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE PER FORNITURA ECOASTUCCI - (USC.COLL. 911260)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.01.05.01.999	CONTRIBUTO COMUNITARIO FAMI 2014/2020 PER PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) - (CON E 290251 USC.COLL. 291351 291352)	127.780,92	43.873,85	0,00
3.02.02.01.001	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	323.000,00	323.000,00	323.000,00
3.02.02.01.001	VIOLAZIONI DI ALTRE NORME	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.03.01.001	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3.02.03.02.001	RISARCIMENTO DA CONSORZIO INTEGRA ACCORDO TRANSATTIVO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO TAVERNE SOSTITUZIONE INVERTER - (USC.COLL. 812199 PARZ.)	196.161,75	0,00	0,00
3.02.04.01.001	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	750,00	750,00	750,00
3.05.01.01.000	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.03.000	RECUPERO COSTO DEL PERSONALE - AREA ECON-FIN	1.602,00	0,00	0,00
3.05.02.03.000	RECUPERO COSTO DEL PERSONALE (AREA AMM/VA)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
3.05.02.03.000	RIMBORSO CUSTODIA GIUDIZIARIA	500,00	500,00	500,00
3.05.02.03.000	ENTRATE CORRENTI DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA TERZI (DIRITTO ALLA CASA)	1.686,00	0,00	0,00
3.05.02.03.000	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE PARTE CORRENTE - (USC.COLL. 731352)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.03.000	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE E ALTRI INTERVENTI ESEGUITI DALL'ENTE - (USC.COLL. 751352)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3.05.02.03.005	ENTRATE CORRENTI DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA TERZI (UFFICIO TECNICO)	100,00	100,00	100,00
3.05.02.04.001	RIMBORSO SPESE RIVENIENTI DA CAUSE LEGALI - AREA AMMINISTRATIVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3.05.02.04.001	RIMBORSO SPESE RIVENIENTI DA CAUSE LEGALI - AREA ECON-FIN	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.01.01.01.001	PROVENTI CONDONO EDILIZIO (S 732177)	10.000,00	10.000,00	5.000,00

4.01.01.01.001	PROVENTI INDENNITA' PER OPERE EDILIZIE SENZA AUTORIZZ. IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 167 D.LGS. 42/04 - (USC.COLL. 732170 PER 60% E 731370 PER 40%)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA IN LOC. SAN MARIANO I° STRALCIO - (USC.COLL. 492179)	3.536.765,93	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE DELIBERA CIPE 21/2014 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA ELLERA - (USC.COLL. 632177)	340.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO PER RECUPERO AMBIENTALE CAVE L.R. 2/2000 - (USC.COLL. 752171)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REG.LE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI - (USC.COLL. 312770)	2.000,00	0,00	0,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SERVIZI AGGIUNTIVI COFELY - (USC.COLL. 792170)	28.196,00	0,00	0,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE - SCHOOL BONUS L.107/2015 - SCUOLA MATERNA VIA PARCO SAN MARIANO (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) - (USC.COLL. 432182)	90.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.000	PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	145.000,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	PROVENTI ALIENAZIONE DIRITTI PATRIMONIALI - (USC.COLL. 812177)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4.04.01.10.001	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI AREE CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE - (USC.COLL. 952117)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4.04.02.01.000	PROVENTI ALIENAZIONE TERRENI	247.103,00	0,00	0,00
4.05.03.05.001	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE C/CAPITALE - (USC.COLL. 732172)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.05.03.05.001	RIMBORSO ESECUZIONE ORDINANZE RIPRISTINO ABUSIVISMO EDILIZIO - (USC.COLL. 732173)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5.04.07.01.001	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (S 163103)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. PER LAVORI DI RISANAMENTO CENTRO ANZIANI - (USC.COLL. 332170)	120.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. PER MIGLIORAMENTO SISMICO ASILO NIDO CHIUGIANA - (USC.COLL. 372170)	750.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. PER REALIZZAZIONE PALAZZETTO SPORTIVO IN LOC. MANTIGNANA - (USC.COLL. 632172)	40.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. PER COMPLETAMENTO STRUTTURA AGGREGATIVA IN LOC. SAN MARIANO VIA AMENDOLA - FIN. CON CONTR. (S 632176)	0,00	500.000,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMUNALI (S 812192)	0,00	0,00	100.000,00
6.03.01.04.003	DEVOLUZIONE MUTUO POS. 4520813/00 (810181) PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (VIABILITA') - (USC.COLL. 812118)	44.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		8.970.604,71	3.551.042,55	3.114.883,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01.02-1.02.01.01.001	IRAP COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (SEGRETERIA GENERALE)	385,00	0,00	0,00
01.02-1.03.02.12.003	ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (SEGRETERIA GENERALE)	996,00	0,00	0,00
01.02-1.03.02.12.003	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (SEGRETERIA GENERALE)	4.468,00	0,00	0,00
01.03-1.09.99.01.001	RIMBORSO CONTRIBUTO PERSONALE IN MOBILITA' - DECRETO DIRIGENZIALE MIN.INTERNO 11-05-2015	34.001,41	34.341,43	0,00
01.03-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI SOMME STIPENDI NON DOVUTE (RISORSE UMANE) - AREA ECON-FIN	100,00	100,00	100,00
01.03-2.02.01.03.000	MOBILI E ARREDI (GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO) - FIN. CON ALIEN.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.04-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (TRIBUTI)	200,00	0,00	0,00
01.04-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (TRIBUTI)	80,00	0,00	0,00
01.05-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (PATRIMONIO)	150,00	150,00	150,00
01.05-2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (PATRIMONIO) - FIN. CON AVANZO VINC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.06-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (UFFICIO TECNICO)	4.850,00	0,00	0,00
01.06-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (UFFICIO TECNICO-EDILIZIA) - AREA EDILIZIA	12.900,00	0,00	0,00
01.06-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (UFFICIO TECNICO)	1.440,00	0,00	0,00
01.06-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (UFFICIO TECNICO-EDILIZIA)	3.790,00	0,00	0,00
01.06-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (UFFICIO TECNICO)	450,00	0,00	0,00
01.06-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (UFFICIO TECNICO-EDILIZIA)	1.170,00	0,00	0,00
01.06-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (EDILIZIA PRIVATA)	200,00	200,00	200,00
01.06-1.09.99.05.001	RIMBORSI CORRENTI A IMPRESE DI ENTRATE NON DOVUTE (EDILIZIA PRIVATA)	200,00	200,00	200,00
01.06-2.02.01.01.999	ACQUISTO AUTOMEZZI AREA LLPP - FIN. CON ALIEN. (E 190043)	30.000,00	0,00	0,00
01.06-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE - FIN. CON FONDO PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - (ENTR.COLL. 30148 AL 20% CON USC. 31148 31149 31748)	5.200,00	4.000,00	4.000,00
01.06-2.02.01.09.000	ESECUZIONE ORDINANZE C/CAPITALE - (ENTR.COLL. 730172)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.06-2.02.01.09.001	ESECUZIONE ORDINANZE RIPRISTINO ABUSIVISMO EDILIZIO - (ENTR.COLL. 730173 PARZ.)	20.000,00	18.313,64	16.627,27
01.06-2.02.01.09.002	EFFICIENTAMENTO CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI (SEDI E UFFICI) - RIQUALIFICAZIONE E SERVIZI AGGIUNTIVI COFELY - (ENTR.COLL. 290271)	28.196,00	0,00	0,00
01.06-2.02.01.09.019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (SEDI E UFFICI) - FIN. CON ALIEN. (E 190043)	33.000,00	0,00	0,00
01.06-2.02.01.09.999	DESTINAZIONE PROVENTI INDENNITA' ART. 167 D.LGS. 42/04 PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SPESA C/CAPITALE - (ENTR.COLL. 730170 AL 60%)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.06-2.02.01.09.999	DESTINAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER MANCATA DEMOLIZIONE - (ENTR.COLL. 730006 PARZ.)	2.352,29	2.352,29	2.352,29
01.06-2.02.01.09.999	DESTINAZIONE PROVENTI CONDONO EDILIZIO - (ENTR.COLL. 241000)	10.000,00	2.000,00	0,00
01.06-2.05.04.04.001	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE - FIN. CON PPC	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.06-2.05.04.05.001	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE - FIN. CON PPC	7.000,00	7.000,00	7.000,00
01.07-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	158.500,00	156.280,00	156.280,00
01.07-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI PERSONALE T.I. E T.D. PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA AMM/VA	25.250,00	0,00	25.250,00
01.07-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI PERSONALE T.I. E T.D. PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA AMM/VA	16.255,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	12.880,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	44.610,00	43.990,00	43.990,00
01.07-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI PERSONALE T.I. E T.D. PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI	6.000,00	0,00	6.000,00
01.07-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI PERSONALE T.I. E T.D. PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE	3.932,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	3.760,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.02.001	ASSEGNI FAMILIARI (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	5.020,00	2.950,00	2.950,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	13.640,00	13.430,00	13.430,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SPESA PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI	2.150,00	0,00	2.150,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SPESA PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE	1.390,00	0,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (ELEZIONI E CONSULTAZIONI-ANAGRAFE E STATO CIVILE)	1.120,00	0,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALI DI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA AMM/VA	1.500,00	0,00	1.500,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALI DI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA LLPP	2.183,00	0,00	2.183,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALI DI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA AMM/VA	3.600,00	0,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALI DI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA LLPP	1.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.01.007	COMMISSIONI ELETTORALI	6.000,00	2.500,00	2.500,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA ECON-FIN	22.000,00	0,00	22.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SERVIZI DIVERSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI -AREA LLPP	1.250,00	0,00	1.250,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA ECON-FIN	15.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SERVIZI DIVERSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA LLPP	1.250,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SERVIZI DIVERSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE - AREA AMM/VA	1.500,00	0,00	0,00
01.07-1.09.99.01.001	RIMBORSI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON COMUNALI - AREA ECON-FIN	7.000,00	0,00	7.000,00
01.08-2.02.01.07.000	ACQUISTO HARDWARE - FIN. CON ALIEN.	5.500,00	7.500,00	7.500,00
01.08-2.02.03.02.001	ACQUISTO SOFTWARE - FIN. CON ALIEN.	3.500,00	4.000,00	4.500,00
01.10-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (RISORSE UMANE)	190,00	26.670,00	26.670,00
01.10-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (RISORSE UMANE)	80,00	7.770,00	7.770,00
01.10-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (RISORSE UMANE)	50,00	2.320,00	2.320,00
03.01-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA)	11.620,00	0,00	0,00
03.01-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA)	3.400,00	0,00	0,00
03.01-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA)	1.030,00	0,00	0,00
03.01-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (VIGILANZA)	700,00	700,00	700,00

03.01-1.09.99.05.001	RIMBORSI CORRENTI A IMPRESE DI ENTRATE NON DOVUTE (VIGILANZA)	500,00	500,00	500,00
03.01-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE TECNICHE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE - FIN. CON SANZIONI CDS	27.000,00	25.000,00	23.000,00
03.01-2.02.01.07.000	ATTREZZATURE TECNICHE - FIN. CON AVANZO VINC.	26.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.03.999	MOBILI E ARREDI (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) - FIN. CON ALIEN.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.01-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) - FIN. CON AVANZO VINC.	7.644,94	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	SCHOOL BONUS L.107/2015 - SCUOLA MATERNA VIA PARCO SAN MARIANO - (ENTR.COLL. 430182 CONTR.)	90.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.03.999	MOBILI E ARREDI (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE) - FIN. CON ALIEN.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE) - FIN. CON AVANZO VINC. (20.500,00) E ALIEN. (20.000,00)	40.500,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PIANO OOPP. - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA IN LOC. SAN MARIANO I° STRALCIO - (ENTR.COLL. 490179 CONTR.)	3.536.765,93	0,00	0,00
04.06-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE TEMPO INTEGRATO (SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE)	300,00	300,00	300,00
04.06-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (TRASPORTO SCOLASTICO)	400,00	400,00	400,00
04.06-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE (SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE) - FIN. CON ALIEN.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02-2.02.01.09.999	PIANO OOPP. - CONSOLIDAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE VECCHIA FORNACE IN LOC. SOLOMEO - FIN. CON FPV	29.126,87	0,00	0,00
05.02-2.02.01.99.001	MATERIALE BIBLIOGRAFICO, STRUMENTI MUSICALI E ALTRI BENI MATERIALI (BIBLIOTECA) - FIN. CON ALIEN.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02-2.03.04.01.001	QUOTA 8% SU OPERE DI URBANIZ. SECONDARIA DA DEVOLVERE A ENTI RELIGIOSI (ART. 44 REGOLAMENTO REG.LE 2/2015) - FIN. CON PPC	14.400,00	14.400,00	14.400,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (SPORT) - FIN. CON AVANZO VINC.	9.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	PIANO OOPP. - REALIZZAZIONE PALAZZETTO SPORTIVO IN LOC. MANTIGNANA - (ENTR.COLL. 630172 MUTUO) - FIN. CON MUTUO (40.000,00) E FPV	449.718,94	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA ELLERA - (ENTR.COLL. 630177 CONTR.)	340.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.999	COMPLETAMENTO STRUTTURA AGGREGATIVA IN LOC. SAN MARIANO VIA AMENDOLA - FIN. CON MUTUO (E 630276)	0,00	500.000,00	0,00
08.01-1.09.99.05.001	RIMBORSI CORRENTI A IMPRESE DI ENTRATE NON DOVUTE (URBANISTICA)	120,00	120,00	120,00
09.02-2.02.01.09.000	RECUPERO AMBIENTALE CAVE - SPESA C/CAPITALE - (ENTR.COLL. 750271 CONTR.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09.02-2.02.01.09.000	MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI AREE VERDI E PARCHEGGI PUBBLICI - (ENTR.COLL. 930170)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09.02-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (VERDE PUBBLICO) - FIN. CON MONET. (E 810118 PARZ.)	11.000,00	16.000,00	16.000,00
09.03-1.03.01.02.999	FORNITURA ECOASTUCCI - FIN. CON CONTR. (SPONSORIZZAZIONE) - (ENTR.COLL. 910160)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.03-2.02.01.09.999	TRASFERIMENTO AL GESTORE DEL SERVIZIO RIFIUTI DEL CONTRIBUTO PER ALLESTIMENTO CENTRO DEL RIUSO - (ENTR.COLL. 910172 CONTR.) - FIN. CON AVANZO VINC.	75.000,00	0,00	0,00
09.04-2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO) - FIN. CON AVANZO VINC.	21.000,00	0,00	0,00
09.04-2.02.01.09.010	UTILIZZO DISTRIBUZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE AT12 2015 PER PROGETTI IDRICI FOSSI (ENTR.COLL. 890181) - (ENTR.COLL. 890181) - FIN. CON ALIEN. (8.000,00) E AVANZO VINC. (28.619,73)	36.619,73	0,00	0,00
09.08-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO)	0,00	3.000,00	3.000,00
10.05-2.02.01.09.000	DESTINAZIONE PROVENTI TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' - (ENTR.COLL. 740040)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (VIABILITA') - (ENTR.COLL. 810218 MUTUO DEV.)	44.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DESTINAZIONE PROVENTI ALIENAZIONE - (ENTR.COLL. 190040 PARZ.)	115.992,70	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DESTINAZIONE PROVENTI INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE - (ENTR.COLL. 750010)	7.000,00	25.000,00	25.000,00
10.05-2.02.01.09.012	PIANO OOPP. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMUNALI - FIN. CON AVANZO VINC.	35.500,00	0,00	100.000,00
10.05-2.02.01.09.012	PIANO OOPP. - REALIZZAZIONE SOVRAPASSO FERROVIARIO PEDONALE LOC. TIGLI - (ENTR.COLL. 680151 RISARCIM) - FIN. CON RISARCIM, AVANZO VINC. (305.579,53)	501.741,28	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (PUBBLICA ILLUMINAZIONE) - FIN. CON MONET. (E 810118 PARZ.) (19.000,00), ALIEN. (E 190043) (17.500,00), AVANZO VINC. (22.500,00)	59.000,00	14.000,00	14.000,00
12.01-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO (ASILI NIDO)	24.720,00	23.490,00	23.490,00
12.01-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO (ASILI NIDO)	7.330,00	6.810,00	6.810,00
12.01-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO (ASILI NIDO)	2.160,00	2.040,00	2.040,00
12.01-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE (NIDI) - FIN. CON ALIEN.	1.200,00	1.200,00	1.200,00
12.01-2.02.01.09.017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (NIDI)	0,00	3.000,00	0,00
12.01-2.02.01.09.017	MIGLIORAMENTO SISMICO ASILO NIDO CHIUGIANA - (ENTR.COLL. 370170 MUTUO) - FIN. CON MUTUO E ALIEN. (E 190043) (50.000,00)	800.000,00	0,00	0,00
12.02-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE (DISABILITA') - FIN. CON AVANZO VINC.	1.035,82	500,00	500,00
12.02-2.03.02.01.001	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI - (ENTR.COLL. 310170) - FIN. CON CONTR. (2.000,00) E AVANZO VINC. (6.582,96)	8.582,96	0,00	0,00
12.03-2.02.01.09.999	LAVORI DI RISANAMENTO CENTRO ANZIANI - (ENTR.COLL. 330170 MUTUO)	120.000,00	0,00	0,00
12.04-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE)	20,00	0,00	0,00
12.04-1.03.02.11.000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE)	300,00	300,00	300,00
12.04-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) (SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE) - (ENTR.COLL. 290151 290251 CON USC. 291351)	2.105,00	1.236,00	0,00
12.04-1.03.02.99.999	CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO PER PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) (SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE) - (ENTR.COLL. 290151 290251 CON USC. 291352)	230.802,03	77.956,55	0,00
12.04-1.04.02.02.999	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) (SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE)	11.400,00	3.850,00	0,00
12.04-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE (SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE) - FIN. CON ALIEN.	200,00	200,00	200,00
12.09-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (CIMITERI) - SERVIZI INDISP - AREA SEGRETERIA	500,00	500,00	500,00
12.09-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (LAMPADIE VOTIVE)	500,00	500,00	500,00
12.09-1.09.99.04.001	RIMBORSI CORRENTI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE (CIMITERI) - SERVIZI INDISP - AREA LLPP	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - (CIMITERI) - FIN. CON ALIEN.CIMIT. (E 950117) (6.000,00), ALIEN. (50.000,00), FPV	61.423,08	6.000,00	6.000,00
12.09-2.02.01.09.015	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MANTIGNANA E REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE - FIN. CON FPV	106.556,16	0,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CHIUGIANA - (ENTR.COLL. 950174 CIMIT.)	250.000,00	0,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE CIMITERO SAN MARIANO - (ENTR.COLL. 950175 CIMIT.)	48.000,00	0,00	0,00
14.02-1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (COMMERCIO)	11.170,00	0,00	0,00
14.02-1.01.02.01.000	ONERI SOCIALI RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (COMMERCIO)	3.270,00	0,00	0,00
14.02-1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONI TEMPO DETERMINATO (COMMERCIO)	980,00	0,00	0,00
14.02-1.09.99.05.001	RIMBORSI CORRENTI A IMPRESE DI ENTRATE NON DOVUTE (COMMERCIO)	170,00	170,00	0,00
14.02-1.09.99.06.001	RIMBORSI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI ENTRATE NON DOVUTE (COMMERCIO)	300,00	300,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune ha concesso nel 2017 all'associazione sportiva dilettantistica Ellera Calcio una fidejussione a garanzia del 40% di un mutuo di € 80.000,00 per la realizzazione di 2 campi da calcio a 5 presso l'impianto sportivo "G. Fioroni" in loc. Ellera. La garanzia fideiussoria attiene al solo capitale poiché il mutuo è assistito da un contributo in conto interessi. La quota capitale annuale garantita ammonta ad € 3.200,00. A tal fine l'Ente ha provveduto all'accantonamento di apposito stanziamento per fronteggiare l'ipotetica insolvenza del debitore garantito.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

I due contratti in strumenti derivati, stipulati dal Comune di Corciano nel 2006 con la BNL Spa, sono stati dichiarati nulli dalla sentenza del Tribunale di Perugia n. 900 del 28/06/2012, in seguito all'azione avviata dal Comune. Tale sentenza è stata confermata dalla Corte D'Appello di Perugia, con sentenza n. 490/2016, pronuncia divenuta definitiva per decorrenza dei termini per l'impugnativa. Pertanto non si registrano oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per la finalità di cui al presente paragrafo.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente partecipa, alla data di redazione dello schema di bilancio, ai seguenti enti strumentali, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, del D.Lgs 118/2011:

Ente	Tipologia
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI)	Ente strumentale partecipato – art. 11-ter, c. 2, D.Lgs 118/2011
Consorzio Energia Veneto (CEV)	Ente strumentale partecipato – art. 11-ter, c. 2, D.Lgs 118/2011
Fondazione Ecomuseo “Colli del Tezio”	Ente strumentale partecipato – art. 11-ter, c. 2, D.Lgs 118/2011
Fondazione Pietro Tiranti	Ente strumentale partecipato – art. 11-ter, c. 2, D.Lgs 118/2011

Nel 2017 l'Ente partecipava anche all'Autorità territoriale integrata (A.T.I.) n. 2, soppressa con decorrenza dal 01/04/2017.

I bilanci del CEV e dell'A.T.I. n. 2 sono pubblicati nei siti internet indicati nell'apposito allegato al bilancio, fatta eccezione per quello dell'AURI, in quanto ente che ha avuto avvio dal 01/04/2017 e per quello della Fondazione "P. Tiranti", in quanto ente che ha assunto la veste giuridica di fondazione solo nel 2017.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Consorzi	2	2	2	2	2
Aziende	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	6	6	6	6	6
Concessioni	8	8	8	8	8
Unione di comuni	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
UMBRA ACQUE SPA	www.umbraacque.com	2,679	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		103.896,49	695.340,00	304.521,00	1.793.625,00
CONAP SRL		6,358	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		0,00	0,00	-407.651,00	-457.133,00
SIENERGIA S.p.A. in liquidazione	http://www.sienergiaspa.it/	2,299	COMMERCIO DI ENERGIA ELETTRICA		0,00	143.071,00	169.290,00	-628.452,00
TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI (T.S.A.) S.P.A.	www.tsaweb.eu	9,600	RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI		0,00	322.092,00	106.570,00	372.402,00
PATTO 2000 S.C.a.r.l.	www.patto2000.it	1,587	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE		8.000,00	4.125,00	1.124,00	1.228,00
UMBRIA DIGITALE s.c. a r.l	http://www.umbriadigitale.it/	0,000	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE		2.532,83	27.962,00	36.029,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	8.149.667,81
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	1.962.723,96
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	24.260.150,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	23.532.140,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	19.149,81
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	164.473,46
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	34.430,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	11.020.156,73
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	656.719,10
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	10.363.437,63

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	6.680.924,46
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	44.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	242.755,72
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	129.271,77
	B) Totale parte accantonata	7.096.951,95
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	882.924,93
	Vincoli derivanti da trasferimenti	249.483,09
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.270.373,43
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.402.781,45
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	853.052,36
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.651,87

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	148.180,76
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	128.889,88
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	305.579,53
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	582.650,17

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscritto nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

In proposito si rinvia a quanto indicato nel parere del Responsabile Finanziario.

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	57.894,05	169.676,00	153.800,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	581.694,32	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	639.588,37	169.676,00	153.800,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	16.182.482,71	16.316.204,55	16.458.746,04
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.114.847,84	625.161,36	569.101,81
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.388.291,67	1.936.924,62	1.934.541,14
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.124.064,93	735.000,00	730.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-79.000,00	-79.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.077.745,50	18.608.188,16	18.730.513,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	169.676,00	153.800,00	153.800,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.381.830,63	1.516.155,87	1.744.727,97
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	9.484,28	10.000,00	10.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	61.128,31	16.128,31	16.128,31
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	17.794.978,28	17.219.703,98	17.113.457,02
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	7.116.404,41	749.800,00	343.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	17.647,71	19.334,07	21.020,44
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.098.756,70	730.465,93	322.279,56
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		476.540,54	1.753.796,62	2.410.452,41

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

Le manovre restrittive di finanza pubblica degli anni passati hanno portato ad una consistente riduzione dei trasferimenti erariali in favore del Comune di Corciano, come è stato evidenziato nel Documento Unico di Programmazione.

Ciò ha comportato che, nel corso degli ultimi anni, il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è stato possibile anche grazie al ricorso di alcune entrate definite "non ripetitive". Entrate che, tuttavia, hanno evidenziato un trendo storico che si caratterizza per una sostanziale stabilità negli ultimi anni, come, ad esempio, quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, quelle relative alle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice della strada, dai proventi derivanti dai permessi di costruire. Anche nel corso del triennio incluso nel presente bilancio l'Ente prevede di far ricorso a questo tipo di entrate, seppure in modo progressivamente ridotto nel tempo. Va infatti evidenziato che, pur a fronte delle pesanti manovre di finanza pubblica che negli anni passati hanno sottratto importanti quote di risorse stabili al Comune, anche incidendo sul gettito dei tributi propri del Comune, solo parzialmente ricompensate con apposite contribuzioni statali, l'Amministrazione ha inteso mantenere nel tempo il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini, avviando comunque nel contempo un'attività di razionalizzazione e riqualificazione della spesa corrente che proseguirà nei in futuro. Dal lato degli investimenti, l'Ente prevede di avviare nuove opere in base alle risorse disponibili ed ai magini consentiti dalle vigenti regole di finanza pubblica.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. Al 01/01/2017	Accertamenti presunti esercizio 2017	Impegni pres. eserc. 2017	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
204911	RICAVATO CESSIONI AREE EDILIZIA POPOLARE			12.443,80	-	-	-	-	12.443,80	-
730170	PROVENTI INDENNITA' ART. 167 D.LGS 42/04			27.388,81	-	-	-	-	27.388,81	-
740040	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'			47.879,75	-	-	-	-	47.879,75	-
790174	RISORSE ACCANTONAMENTO 8% DEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ART. 4 COMMA 3 LR 3/2010	492118	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	8.800,00	-	8.800,00	-	-	-	-
730170	PROVENTI INDENNITA' ART. 167 D.LGS 42/04			29.162,98	-	-	-	-	29.162,98	-
751351	PROVENTI CONTRIBUTO RECUPERO AMBIENTALE CAVE MESSA A DIMORA ALBERO PER OGNI NEONATO L. 113/92			3.900,81	-	-	-	-	3.900,81	3.900,81
	FONDO ACCORDI BONARI PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE			6.705,00	-	-	-	-	6.705,00	-
	RISORSE ACCANTONAMENTO 8% DEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE			138.287,39	-	-	-	-	138.287,39	-
790174	PUBBLICHE ART. 4 COMMA 3 LR 3/2010	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE DI CHIUGIANA - FIN. CON AVANZO VINC. DEL CAP. 792174	94.067,54	-	94.067,54	-	-	-	-
810177	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'			2.850,00	-	-	-	-	2.850,00	-
	PROVENTI CONTRIBUTO RECUPERO AMBIENTALE CAVE			1.813,89	-	-	-	-	1.813,89	1.099,19
	ACCANTONAMENTO 5% PIANO OPERE PUBBLICHE AR.4, C. 4, LR 3/2010			104.966,13	-	-	-	-	104.966,13	7.644,94
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	66.566,58	-	66.566,58	-	-	-	-
	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - FONDO PREVIDENZA POLIZIA MUNICIPALE	251170	PREVIDENZA POLIZIA MUNICIPALE	0,40	-	-	-	-	0,40	-
	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI	262502	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI	5.000,00	-	-	-	-	5.000,00	5.000,00
	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI			1.112,85	-	-	-	-	1.112,85	1.112,85
	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI			20.000,00	-	-	-	-	20.000,00	16.210,82
	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI	262511	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI	3.676,33	-	-	-	-	3.676,33	3.676,33
	DESTINAZIONE ACQUISTO ATTREZZATURE -- DISABILITA'			1.035,82	-	-	-	-	1.035,82	1.035,82
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	0,10	-	0,10	-	-	0,00	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	234,69	-	234,69	-	-	0,00	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	3.902,03	-	3.902,03	-	-	0,00	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	1.035,82	-	1.035,82	-	-	-	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	3.500,00	-	3.500,00	-	-	-	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	1.164,29	-	1.164,29	-	-	0,00	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	24.399,71	-	24.399,71	-	-	-	-
	QUOTA 8% SU OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DEVOLVERE A ENTI RELIGIOSO	292771	QUOTA 8% SU OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DEVOLVERE A ENTI RELIGIOSO	102.848,42	-	-	-	-	102.848,42	-
	ATTREZZATURE TECNICHE L.R. 21/2004 PER UFFICIO EDILIZIA - DESTINAZIONE PROVENTI PPC	732511	ATTREZZATURE TECNICHE L.R. 21/2004 PER UFFICIO EDILIZIA - DESTINAZIONE PROVENTI PPC	471,90	-	-	-	-	471,90	-
	ATTREZZATURE TECNICHE L.R. 21/2004 PER UFFICIO EDILIZIA - DESTINAZIONE PROVENTI PPC			12.281,54	-	-	-	-	12.281,54	-
730005	QUOTA 8% SU OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DEVOLVERE A ENTI RELIGIOSO	292771	QUOTA 8% SU OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DEVOLVERE A ENTI RELIGIOSO	14.400,00	-	-	-	-	14.400,00	-
730005	ATTREZZATURE TECNICHE L.R. 21/2004 PER UFFICIO EDILIZIA - DESTINAZIONE PROVENTI PPC	732511	ATTREZZATURE TECNICHE L.R. 21/2004 PER UFFICIO EDILIZIA - DESTINAZIONE PROVENTI PPC	5.000,00	-	-	-	-	5.000,00	-
260003	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - FONDO PREVIDENZA POLIZIA MUNICIPALE	251170	FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE SERVIZIO MUNICIPALE	21.214,36	-	21.213,90	-	-	0,46	-
930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD	492180	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MANTIGNANA	20.500,00	-	13.554,04	-	-	6.945,96	-
260003	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO AUTOMEZZI E MOTOVEICOLI	262505	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ACQUISTO AUTOMEZZI E MOTOVEICOLI	20.000,01	-	-	-	-	20.000,01	-
	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ATTREZZATURE TECNICHE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE	262511	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ATTREZZATURE TECNICHE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE	4.726,39	-	-	-	-	4.726,39	-

930170	DESTINAZIONE MONETIZZAZIONE STANDARD			11.000,00	-	-	-	-	11.000,00	11.000,00
730170	PROVENTI INDENNITA' PER OPERE EDILIZIE SENZA AUTORIZZ. IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 167 D.LGS. 42/04	731370	DESTINAZIONE PROVENTI INDENNITA' ART. 167 D.LGS. 42/04 PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SPESA CORRENTE	5.800,00	-	-	-	-	5.800,00	
730170	PROVENTI INDENNITA' PER OPERE EDILIZIE SENZA AUTORIZZ. IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 167 D.LGS. 42/04	732170	DESTINAZIONE PROVENTI INDENNITA' ART. 167 D.LGS. 42/04 PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SPESA CAPITALE	3.700,00	-	-	-	-	3.700,00	
190040	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI TERRENI	163302	RIMBORSO QUOTA CAPITALE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI - DESTINAZIONE 10% PROVENTI	113,37	-	-	-	-	113,37	
730170	PROVENTI INDENNITA' PER OPERE EDILIZIE SENZA AUTORIZZ. IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 167 D.LGS. 42/04			4.332,21	-	-	-	-	4.332,21	
260003	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE			-	28.279,28	-	-	-	28.279,28	
260003	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE			-	21.214,00	-	-	-	21.214,00	
260003	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE			-	21.300,12	-	-	-	21.300,12	
260003	VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE			-	14.930,67	-	-	-	14.930,67	
730005	PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE PER FINANZIAMENTO SPESA CAPITALE			-	14.400,00	-	-	-	14.400,00	
730170	PROVENTI INDENNITA' PER OPERE EDILIZIE SENZA AUTORIZZ. IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 167 D.LGS. 42/04 (S 732170 PER 60% 731370 PER 40%)			-	6.341,16	-	-	-	6.341,16	
750010	INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE L.R. 11/2009			-	41.754,83	-	-	-	41.754,83	
750271	CONTRIBUTO PER RECUPERO AMBIENTALE CAVE L.R. 2/2000 (U 752171)			-	863,21	-	-	-	863,21	
810118	MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI STRADE E AREE VERDI (S 812118 932118)			-	102.820,13	-	-	-	102.820,13	97.500,00

930170	MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI AREE VERDI E PARCHEGGI PUBBLICI (S 932170)			-	23.129,31	-	-	-	23.129,31	
		231361	RIMBORSI SPESE ESECUTIVE IN FAVORE DI EQUITALIA EX ART. 17,C. 6-BIS, D.LGS 112/99	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	
190040	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI TERRENI			-	48,00	-	-	-	48,00	
Totale vincoli derivanti dalla legge (I)				836.282,92	285.080,71	238.438,70	-	-	882.924,93	148.180,76
Vincoli derivanti da Trasferimenti										
	DESTINAZIONE CONTRIBUTO COMUNITARIO			450,00	-	-	-	-	450,00	-
	CONTRIBUTO ATI2 COLLETTOREFOGNARIO ELLERA			30,82	-	-	-	-	30,82	-
870175	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA			826,60	-	-	-	-	826,60	-
	CONTRIBUTO PER CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE BIBLIOTECA			775,20	-	-	-	-	775,20	-
	CONTRIBUTO PER LAVORI DI MITIGAZIONE IMPATTO TRASPORTISTICO VEICOLI DIRETTI DISCARICA			1.010,00	-	-	-	-	1.010,00	-
870133	CONTRIBUTO REGIONALE PER EROSIONE SPONDALE			3.188,67	-	-	-	-	3.188,67	-
890277	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO IN LOC ELLERA			4.836,53	-	-	-	-	4.836,53	-
	CONTRIBUTO LAVORI FOGNATURA VIA LENIN	892176	LAVORI DI REALIZZAZIONE FOGNATURA IN VIA LENIN - FIN. CON AVANZO INV. (19,271,00), CONTR. (E 890176) (221,34)	241,00	-	-	-	-	241,00	-
	AVANZO ATI2 PER REALIZZAZIONE FONTANELLE ACQUA PUBBLICA	892179	AVANZO ATI2 PER REALIZZAZIONE FONTANELLE ACQUA PUBBLICA	12.891,86	-	-	-	-	12.891,86	-
490130	CONTRIBUTO REGIONALE FAMIGLIE PER DIRITTO ALLO STUDIO	491530	DESTINAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE FAMIGLIE PER DIRITTO ALLO STUDIO	15.010,23	-	-	-	-	15.010,23	-
290135	FONDO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L.R. 10/95	291535	ABBONAMENTI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A FAV PENSIONATI, INVALIDI, ECC.	13.780,58	-	-	-	-	13.780,58	-
	CONTRIBUTO REG.LE PER MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE DI TRASPORTO E REALIZZAZIONE DI NODI DI INTERSCAMBIO NELLA ZONA DI ELLERA LUNGO LA SR 75BIS-VIA GRAMSCI (S 812174)	812174	MIGLIORAMENTO FUNZIONALI DELLA RETE DI TRASPORTO E REALIZZAZIONE DI NODI DI INTERSCAMBIO NELLA ZONA DI ELLERA	9.451,70	-	-	-	-	9.451,70	-
310170	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE			6.582,96	-	-	-	-	6.582,96	6.582,96
370004	CONTRIBUTO REG.LE PER SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRIVATI L.R. 30/2005	371504	CONTRIBUTO ASILI NIDO PRIVATI	25.990,00	-	25.990,00	-	-	-	-
410005	CONTRIBUTO REGIONALE (GIOVANI)			1.460,00	-	-	-	-	1.460,00	-
490130	CONTRIBUTO REGIONALE ALLE FAMIGLIE PER DIRITTO ALLO STUDIO	491530 481807	DIRITTO ALLO STUDIO	38.656,49	-	38.656,49	-	-	-	-
750010	INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE L.R. 11/2009			1.352,25	-	-	-	-	1.352,25	-

		812172	LAVORI DI INTERCONNESSIONE FIBRA OTTICA DI AREE INDUSTRIALI	76,07	-	-	-	-	76,07	
		812174	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE RETE DI TRASPORTO E REALIZZAZIONE NODO ELLERA	9.451,70	-	-	-	-	9.451,70	
910172	CONTRIBUTO REG.LE PER ALLESTIMENTO CENTRO DEL RIUSO (CON E 910272 S 912772)			75.000,00	-	-	-	-	75.000,00	75.000,00
490130	CONTRIBUTO REG.LE ALLE FAMIGLIE PER DIRITTO ALLO STUDIO (S 491530)			-	18.687,19	-	-	-	18.687,19	18.687,19
890181	DISTRIBUZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE ATI2 2015 PER PROGETTI IDRICI FOSSI (S 892181)			-	28.619,73	-	-	-	28.619,73	28.619,73
910272	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ALLESTIMENTO DEL CENTRO DEL RIUSO DAI COMUNI DI TUORO, PASSIGNANO E CASTIGLIONE (CON E 910172 S 912772)			-	27.000,00	-	-	-	27.000,00	
990170	CONTRIBUTO REG.LE PER REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI AD ENERGIA ELETTRICA 'CORCIANO IN CARICA' ELLERA E SAN MARIANO (S 992170)			-	18.760,00	-	-	-	18.760,00	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				221.062,66	93.066,92	64.646,49	-	-	249.483,09	128.889,88
Vincoli derivanti da finanziamenti				-	-	-	-	-	-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-	-	-	-	-	-	-
	ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE PER INGIUNZIONE CEN.IMM		ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE PER INGIUNZIONE CEN.IMM	717.555,34	-	-	-	-	717.555,34	-
	ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE		ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE	221.052,18	-	-	-	-	221.052,18	-
	ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE PER REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO FERROVIARIO IN LOC. SAN MARIANO	812199	PIANO OOPP. - REALIZZAZIONE SOVRAPASSO FERROVIARIO PEDONALE LOC. TIGLI	309.699,66	-	4.120,13	-	-	305.579,53	305.579,53
		671512	CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE PICCOLE IMPRESE - ANNO 2016 - CANCELLAZIONE IMPEGNO 1112-2016	1.381,46	-	1.381,46	-	-	-	-
		671512	CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE PICCOLE IMPRESE - ANNO 2016 - CANCELLAZIONE IMPEGNO 1121-2016	959,97	-	959,97	-	-	-	-
950006	CANONI CONCESSIONI CIMENTERIALI	952173	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MANTIGNANA E REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE	157.500,00	-	146.648,16	-	-	10.851,84	-
30148	FONDO PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI SPETTANZA DELL' AREA LLPP	792548	ATTREZZATURE-FIN. CON FONDO PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	1.334,54	-	-	-	-	1.334,54	-
		611355	ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI	-	5.000,00	-	-	-	5.000,00	-
	QUOTA COMUNALE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DEL CENTRO DEL RIUSO			-	9.000,00	-	-	-	9.000,00	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)				1.409.483,15	14.000,00	153.109,72	-	-	1.270.373,43	305.579,53
Altri vincoli										
Totale altri vincoli (v)										
Totale risorse vincolate ⁽¹⁾ (l) +(t)+(f)+(e)+(v)				2.466.828,73	392.147,63	456.194,91	-	-	2.402.781,45	582.650,17

Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)						
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)	-					
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate	-					
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione	2.466.828,73				2.402.781,45	582.650,17

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2017	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2017	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2017	Risorse accantonate presunte al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserciz. 2018
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.170.251,64	19.149,81	1.529.822,63	6.680.924,46	
	Fondo indennità fine mandato del Sindaco	10.521,27		2.928,31	13.449,58	
	Fondo perdite partecipate L. 147/2013	22.000,00		22.000,00	44.000,00	
	Fondo rischi cause legali	239.755,72		3.000,00	242.755,72	45.208,64
	Fondo rischi e passività potenziali	41.046,24		-	41.046,24	49.000,00
	Fondo rischi fideiussioni	3.200,00		1.600,00	4.800,00	
	Fondo arretrati contrattuali	36.157,90		33.818,05	69.975,95	
Totale		5.522.932,77	19.149,81	1.593.168,99	7.096.951,95	94.208,64